

9 settembre 2022 8:42

Sviluppo umano. Nove Paesi su dieci vanno all'incontrario. Rapporto ONU

di [Redazione](#)

Il mondo vacilla di crisi in crisi, intrappolato in un ciclo di lotta contro gli incendi e incapace di affrontare la radice dei problemi che dobbiamo affrontare. Senza un cambio di rotta radicale, rischiamo di dover sopportare ancora più privazioni e ingiustizie, avverte il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP).

L'ultimo rapporto sullo sviluppo umano, intitolato "[Tempi incerti, vite interrotte: plasmare il nostro futuro in un mondo che cambia](#)", è stato pubblicato giovedì dall'UNDP e rende noto che una serie di incertezze si accumulano e interagiscono sconvolgendo la vita senza precedenti.

Gli ultimi due anni hanno avuto un impatto devastante su miliardi di persone in tutto il mondo, poiché crisi come il COVID-19 e la guerra in Ucraina sono andate e venute e hanno interagito con ampi cambiamenti sociali ed economici, pericolosi cambiamenti planetari e un peggioramento della polarizzazione.

Primo calo per 2 anni consecutivi in 32 anni

Per la prima volta in 32 anni che l'UNDP ha calcolato l'indice di sviluppo umano (HDI), che valuta la salute, l'istruzione e il tenore di vita di una nazione, è diminuito a livello globale per due anni consecutivi. **Lo sviluppo umano è tornato ai livelli del 2016**, invertendo gran parte dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'inversione è quasi universale, poiché oltre il 90% dei paesi ha visto il proprio HDI diminuire nel 2020 o nel 2021 e oltre il 40% ha visto diminuire il proprio punteggio in quei due anni, segnalando che la crisi continua ad aggravarsi e a peggiorare la situazione per molti.

Mentre alcuni paesi stanno iniziando a riprendersi, la ripresa è disomogenea e parziale, aumentando ulteriormente le disuguaglianze nello sviluppo umano. L'America Latina, i Caraibi, l'Africa subsahariana e l'Asia meridionale sono stati particolarmente colpiti.

Necessità di solidarietà globale

"Il mondo sta cercando con tutti i mezzi di rispondere alle crisi a ripetizione. Abbiamo visto con il costo della vita e le crisi energetiche che mentre si è tentati di fornire soluzioni rapide come i sussidi ai combustibili fossili, i metodi di soccorso immediato ritardano i cambiamenti sistemici a lungo termine che dobbiamo apportare", afferma Achim Steiner, amministratore dell'UNDP. **"Siamo collettivamente paralizzati da questi cambiamenti. In un mondo caratterizzato dall'incertezza, abbiamo bisogno di un rinnovato senso di solidarietà globale per affrontare le nostre sfide comuni e interconnesse".**

Il rapporto esamina le ragioni per cui il cambiamento necessario non sta avvenendo e suggerisce che le ragioni sono molte, compreso il modo in cui l'insicurezza e la polarizzazione si alimentano l'una nell'altra oggi per ostacolare la solidarietà e l'azione collettiva di cui abbiamo bisogno per affrontare le crisi a tutti i livelli. Nuovi calcoli mostrano, ad esempio, che coloro che si sentono meno al sicuro hanno anche maggiori probabilità di avere

opinioni politiche estreme.

“Anche prima che il COVID-19 colpisse, stavamo assistendo al doppio paradosso del progresso associato all'insicurezza e alla polarizzazione. Oggi, con un terzo delle persone nel mondo che si sente stressato e meno di un terzo della popolazione mondiale che si fida degli altri, dobbiamo affrontare grandi ostacoli all'adozione di politiche che funzionino per le persone e per il pianeta”, spiega Achim Steiner.

“Questa nuova e stimolante analisi mira ad aiutarci a rompere questa impasse e tracciare un nuovo percorso che porrà fine a queste attuali incertezze globali. Abbiamo una finestra ristretta per riavviare i nostri sistemi e garantire un futuro basato su azioni decisive per il clima e nuove opportunità per tutti”, aggiunge.

Preparare le aziende ai rischi

Per tracciare un nuovo corso, il rapporto raccomanda politiche incentrate sugli investimenti, dalle energie rinnovabili alla preparazione alla pandemia, e sulle assicurazioni, inclusa la protezione sociale, che prepareranno le nostre società ai capricci di un mondo incerto. Allo stesso tempo, l'innovazione nelle sue molteplici forme (tecnologica, economica, culturale) può anche creare capacità per affrontare le sfide future.

“Per superare l'incertezza, dobbiamo raddoppiare i nostri sforzi per lo sviluppo umano, non solo per migliorare la ricchezza o la salute delle persone”, ha affermato Pedro Conceição dell'UNDP, autore principale del rapporto. “Questi sono ovviamente importanti. Ma dobbiamo anche proteggere il pianeta e fornire alle persone gli strumenti di cui hanno bisogno per sentirsi più al sicuro, riprendere il controllo delle proprie vite e mantenere la speranza per il futuro”.

(OnuInfo del 08/09/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)